

**LE SETTE MERAVIGLIE DEL MONDO ANTICO****1c - LE PIRAMIDI EGIZIE**

La **GRANDE PIRAMIDE** di Cheope rappresenta la più antica delle sette meraviglie del mondo antico ed è l'unica sopravvissuta alle ingiurie del tempo.

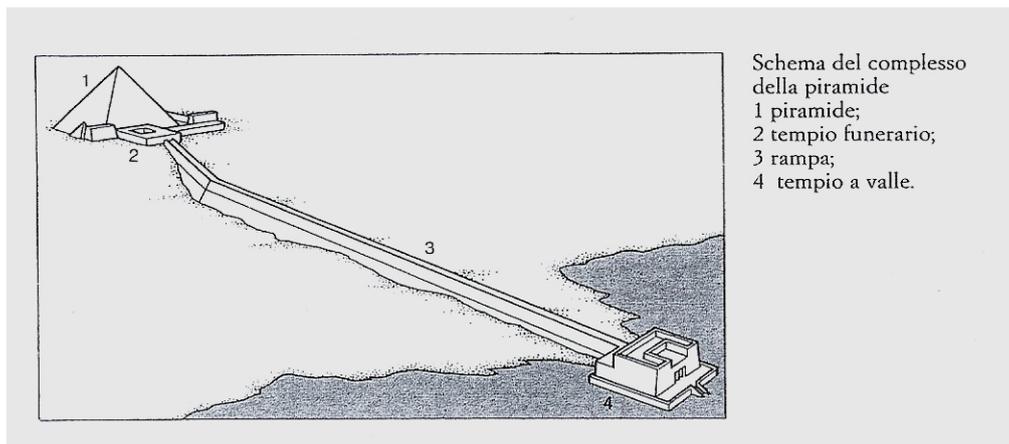
Il termine piramide deriva secondo alcune interpretazioni dal greco **PYR = fuoco** (richiamando la forma a punta di una fiamma) ma forse più correttamente dall'egizio **PE-REM = sommità-essere sublime** (divinità più in alto) o **PE-RAMA = sommità-altezza** (alla sommità del luogo più alto). Le più antiche piramidi risalgono al terzo millennio a.C. , ma in precedenza venivano costruite le **MASTABE**, di forma tronco-piramidale larghe e basse che fungevano da tombe per i re e i dignitari più importanti. La ricchezza sempre maggiore del Regno Egizio unita al potere assoluto del **Faraone** portarono all'esigenza di edifici sempre più imponenti per distinguere l'importanza del sovrano dai suoi sottoposti . Nacquero in tal modo le piramidi egizie, coeve delle analoghe **ZIGGURAT** mesopotamiche.

Va detto peraltro che in epoche successive vennero erette strutture piramidali anche nell'America centro-meridionale (**Maya, Aztechi, Inca**) e in Asia (**Cinesi e Khmer**). Esistono addirittura resti di una piramide a gradoni di tipo mesopotamico in **Sardegna**, risalente al terzo/secondo millennio a.C. scoperta recentemente.

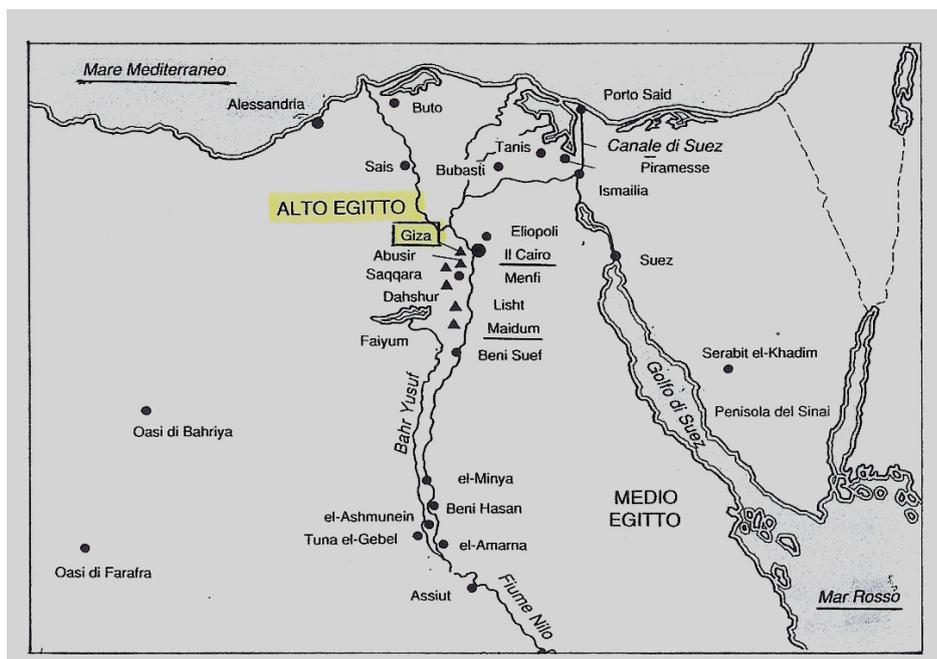
Perché venne scelta in diverse parti del mondo quella particolare forma geometrica, nitida e grandiosa, è tuttora argomento di dibattito fra gli studiosi.

La prima ragione riguarda la statica di un edificio senza fondamenta, ma molto alto, che risulta stabile soltanto se la base è ampia e il resto si restringe verso l'alto. Oltre una certa altezza, senza fondamenta, l'unica forma stabile è quella piramidale.

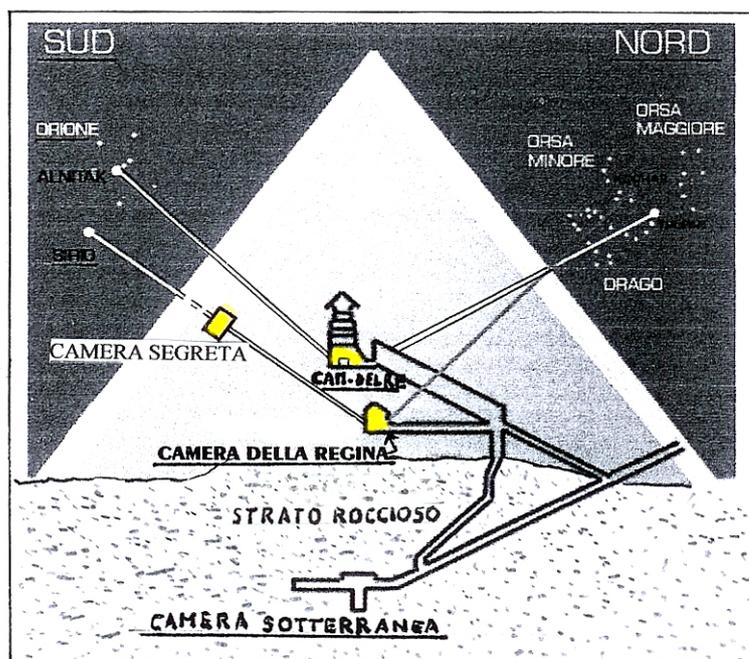
La seconda ragione è di carattere religioso. Quando il sole filtra tra le nubi vediamo i suoi raggi spiovere allargandosi verso il basso a triangolo con grandiosi effetti luminosi che nelle popolazioni antiche richiama la bellezza mutevole e misteriosa del cielo, il regno degli Dei. Vi è una terza ragione legata alla caduta in tempi antichissimi di un meteorite di forma piramidale adorato dai sacerdoti di Heliopolis.



Verso il 2700 a.C. il faraone **ZOSER** fece costruire la prima piramide a gradoni di Saqqara, ma soltanto alcuni decenni più tardi **SNEFRU** eresse la prima vera piramide a facce continue nella località di **Dashur**, dopo alcuni tentativi andati a vuoto. Il figlio di Sefru **CHEOPE** fu l'autore della cosiddetta **GRANDE PIRAMIDE**, la più alta di tutte ( 146 metri) proprio quella definita in seguito la prima Meraviglia del mondo antico, composta da più di due milioni di blocchi di pietra



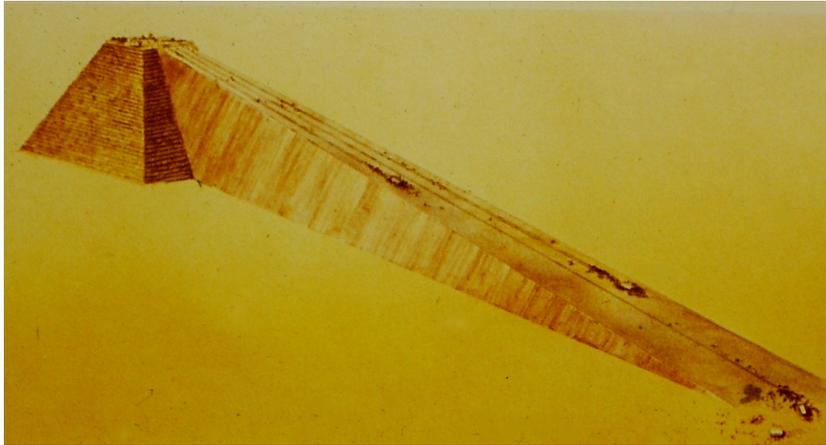
Antico Egitto



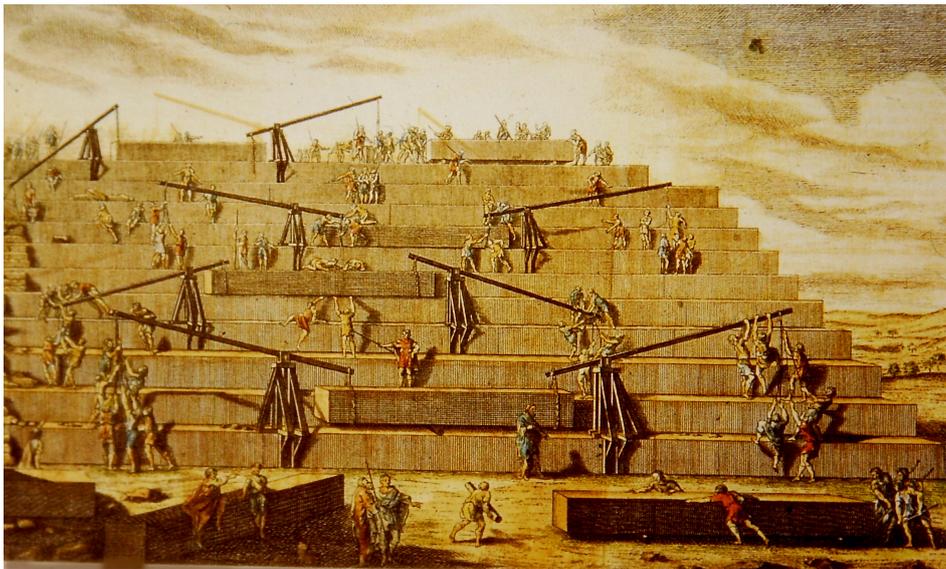
Piramide di Cheope

pesanti ognuno diverse tonnellate.

Le tecniche costruttive per innalzare tali blocchi sono più che mai fonte di acceso dibattito tra gli studiosi. Alcuni storici antichi parlano di enormi **rampe di terra** sulle quali venivano trainati i blocchi di pietra ad altezze sempre maggiori; altri parlano di **strumenti a leva**; altri di specie di bilancieri oscillanti derivati dagli **SHADUF** strumenti per sollevare l'acqua dal Nilo onde irrigare i campi. Una risposta definitiva per il momento non esiste poiché gli antichi Egizi stranamente non ci hanno lasciato al riguardo che labili testimonianze.



**Ipotesi di costruzione piramide mediante rampe di terra**



**Ipotesi di costruzione mediante bilancieri ( shaduf)**

All'interno della **Piramide di Cheope** vi sono tre grandi camere: la prima scavata direttamente nella roccia del sottosuolo che avrebbe dovuto contenere un **OSIREION** (tomba simbolica del dio **OSIRIDE**); la seconda, detta **CAMERA DELLA REGINA**, trovata vuota; la terza, detta **CAMERA DEL RE**, con all'interno un sarcofago vuoto in granito. Non vi è alcuna prova che il faraone **CHEOPE** fosse sepolto in questa camera: in effetti le pareti sono lisce, formate da lastroni pesanti dalle 50 alle 70 tonnellate ciascuno, senza alcuna iscrizione e ciò rappresenta il primo enigma della piramide.

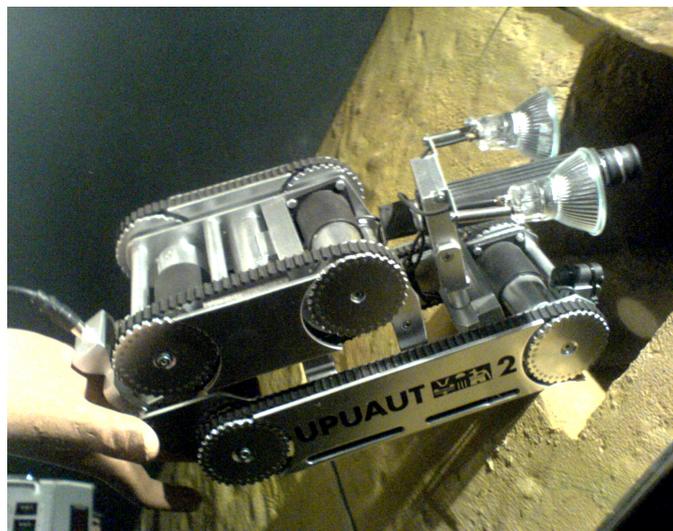
Come fu possibile inoltre sollevare tali pesi con la primitiva tecnologia del tempo?

Il secondo enigma è rappresentato dai 4 piccoli condotti che dalle due camere superiori sono direzionati verso le pareti esterne della piramide, due verso sud in direzione della stella **SIRIO** (simbolo della dea Iside) e della cintura di **ORIONE** (dove secondo gli egizi si trovava il **DUAT**, cioè il regno celeste di Osiride) e due verso nord (uno aperto verso la stella Polare).

Il condotto sud della Camera della Regina, esplorato per la prima volta nel 1993 con un piccolo robot dallo studioso tedesco **Rudolf Gantenbrink**, non termina all'esterno ma è chiuso dopo circa 65 metri da una lastra che nasconde un vano retrostante. Perché il condotto fu murato? Che cosa vi è celato?



**Condotto sud nella camera della regina**



**La sonda Upuaut esplora il condotto sud**

Una più recente esplorazione del 2002 condotta dal soprintendente alle antichità egiziane **Zahi Hawass** con **National Geographic Society** ha rivelato una seconda lastra di chiusura dietro la prima, ma le modalità di questa esplorazione hanno sollevato diversi dubbi e polemiche tra gli studiosi, adombrando addirittura una manipolazione delle immagini.

Il terzo enigma deriva dalla scoperta nel 2017 di altre **camere segrete** nello spessore della piramide da parte di una equipe di archeologi giapponesi con speciali sonde elettromagnetiche a muoni. Forse il faraone Cheope riposa in una camera non ancora trovata?

Vi è poi un altro aspetto della civiltà egizia non abbastanza analizzato. Le pareti interne delle piramidi successive sono letteralmente ricoperte da migliaia di iscrizioni, disegni e pitture. Perché sulle pareti interne di Cheope non vi è alcuna iscrizione, nessuna pittura? Perché nelle iscrizioni successive, che pur ci hanno dato per secoli una infinità di minuziose e dettagliate descrizioni sia della vita quotidiana che delle credenze religiose degli antichi egizi, non vi è nessun disegno, nessuna descrizione di come fossero costruite le piramidi?

Come si può notare, nonostante le più ragionevoli ipotesi elaborate dagli studiosi, siamo ancora lontani da esaurienti risposte ed in ciò consiste il fascino intatto della piramide di Cheope, prima Grande Meraviglia del mondo antico.

Mario Abati